

La Via Solare
Porte e Passaggi

TAVOLA XIII

Prefazione

La collana che hai iniziato a leggere parla di una storia molto antica in cui per Tradizione gruppi di individui sentono un intimo bisogno di rivolgere la propria attenzione non più solo al mondo esterno, ma dentro se stessi. Questi “trovatori” di Verità ad un certo punto del cammin di nostra Vita comprendono che ogni processo esteriore conduce verso un’insanabile dualità, un’eterna lotta tra bene e male che produce il mondo che oggi tutti sperimentiamo. Costoro sono affamati di Verità, e la Verità non la cercano più nei testi sacri e nemmeno da eruditi insegnanti, benché questi strumenti siano utili passaggi. Costoro hanno smesso di guardare solo il mondo esterno e, grazie ad un Lavoro di Autocoscienza, scelgono con coraggio di guardarsi dentro, e man mano che discendono le proprie viscere trovano la propria Essenza, trovano ciò che definiamo Dio.

Oggettivare con parole l’Essenza del Lavoro sviluppato in questi ultimi anni al centro Altrove risulta assai difficile da rinchiudere in 13 Tavole (12+1) di cui si compone questa collana. Descrivere un lavoro di Autoconoscenza è sempre cosa assai ardua, poiché questo tipo di esperienze in linea indicativa possono essere descritte, ma il vero senso di un percorso Iniziatico matura in noi solo quando siamo concretamente in cammino sulla Via. La Vita

stessa ci parla di questo Lavoro, ogni esperienza che assimiliamo è rivolta ad esso, ed è cosa certa che nasciamo solo per fare questo.

L'essere umano ridestato dal suo sonno verticale accede ad una Realtà in cui la separazione e la dualità in se stesso risultano essere materiale di studio, uno studio scientifico rivolto al perfezionamento di sé, del prossimo, e all'evoluzione della Coscienza collettiva.

Questa raccolta non si pone come scopo la trasmissione di una conoscenza o di un sapere, vani se non messi in pratica, ma in umiltà vuole essere una viva testimonianza che progredire ed evolvere è possibile. Vuole essere un cartello stradale, uno strumento, un'indicazione utile per quanti hanno già intrapreso questo cammino che all'inizio si rivela spesso irto di limitazioni e difficoltà. Ecco, direi che questa collana, per il ricercatore di Verità può rivelarsi un Ordine di aiuto, una possibilità concreta.

L'Educazione Integrale qui proposta è il risultato della dedizione, della perseveranza, del sacrificio e del dono di tutti quanti hanno contribuito con la propria essenza ed energia, facendo sì che questo Centro e questo Lavoro si rivelassero concreti e possibili.

I temi trattati in questa collana sono il risultato delle esperienze di un gruppo di impavidi, che per scelta hanno deciso di mettersi in gioco. Un gruppo di pionieri che man mano che proseguivano su questa via hanno potuto sperimentare sulla propria

carne che la Fratellanza, la Bontà, la Bellezza e l'Amore per la Verità sono accessibili a chiunque si rivolga dentro se stesso. Io sono solo l'umile Strumento, Testimone e scriba di tutto ciò.

Nosce te ipsum

Gnòthi seautòn, gridava scritto sulla pietra greca in tempi che furono; ecco questo grido ancora echeggia in tutti coloro che sentono nelle profondità del proprio animo che è giunta l'ora di Essere, per mai più apparire.

Benedizioni Divine

Lux Radix

H.G.P.

Dedicato alla *Madre Divina*, che con la Sua soggiacente Grazia sostiene e vivifica il nostro comune Scopo.

*Ignis
Renovatur
Naturam
Integritate*

Lume II
Destino e Fato: lo Scopo
31 Gennaio 2016

Un Lavoro di gruppo come il nostro mostra in modo chiaro ed evidente che oggi la priorità a cui tutti siamo orientati, verso noi stessi e il mondo in cui viviamo, è un alto Scopo morale.

Uno Scopo comune che, attraverso la Fratellanza e il superamento di ogni possibile divisione e separazione, conduce e svela quella Libertà che “ispira e aspira” ogni singola Essenza cosciente: una *LIBERTÀ* piena, sferica, totalizzante, *REALE*.

Codesto sviluppo, se sperimentato e vissuto sulla propria carne, si rivela una Rivelazione; una Benedizione che sancisce e conferma che la proposta che si sviluppa al Centro Altrove è allineata ad uno Scopo collettivo ed Evolutivo molto più ampio.

Un Destino comune ci chiede di essere insieme.

Un Destino e un Fato avverso comune

Un Destino, un Karma comune che travalica ogni confine, soggiace da sempre nell’animo di ogni singolo essere umano.

Ma cosa è veramente il Destino o Karma? E cos’è un fato avverso? Come si crea e come influenza la vita di ognuno di noi?

Di sicuro molti di noi non accettano il proprio destino e spesso

non lo si conosce nemmeno, come non si comprende che il fato avverso è l'unico strumento che ogni anima in cammino possiede per poter realmente progredire e realizzare il suo Scopo nella vita.

È dunque importante riconoscere che le opportunità, le direzioni, le deviazioni, i successi e i fallimenti, le difficoltà, i limiti e tutti i movimenti della Vita sono il risultato non solo delle nostre esistenze passate ma anche collegamenti, fili, che uniscono la Vita che sperimentiamo oggi con ciò che creeremo e sperimenteremo domani. L'avvenire di ogni essere umano è contenuto in lui già in potenza, ed è racchiuso proprio nell'accettazione del proprio destino e del proprio fato avverso.

Questo filo, che è saldamente connesso ad ogni Essenza individuale, ad un certo punto della vita sviluppa in noi un Ricordo, che col Lavoro su di sé può trasformarsi in un Dono, una promessa di Libertà, che decreta e sviluppa la capacità di scegliere e di discernere chi e dove poter Essere in questo mondo.

Il Destino non determina solo la sofferenza, ma è principalmente tutto ciò che a noi ritorna, perché a suo tempo da noi stessi generato attraverso esperienze sotto forma di azioni, emozioni, sentimenti, eventi e pensieri passati.

Questo Divino movimento se opportunamente compreso e accettato diviene un insostituibile strumento per accelerare il proprio percorso di individualizzazione e crescita personale e si rivela proprio quel sale che dona sapore alla Vita; oppure un feroce veleno che comunque si trasforma in elisir e farmaco...

Nel Lavoro che sviluppiamo al Centro vengono fornite le chiavi di lettura essenziali per riconoscere, nelle personali condizioni e situazioni di Vita, qual è il proprio percorso karmico.

Un particolare che si evidenzia da subito è che il Destino può avere due movimenti di fondo che racchiudono poi le individuali esperienze di vita: uno è di Purificazione e l'altro si volge al Servizio per gli altri.

Accettiamo il nostro Destino, facciamo all'Amore con le nostre avversità, conteniamole, amiamole ed ecco che allora il nostro fato avverso si rivelerà proprio il nostro miglior sostegno e alleato da cui potrà generarsi il nostro individuale Scopo in questa Vita. Impariamo dunque a nutrire in noi un pensiero centrale, un nucleo, un focolaio che chiameremo alla fine *Scopo*, attorno al quale verrà a organizzarsi tutto il resto.

Attorno a questo nucleo potranno formarsi vari cerchi (obbiettivi sogni, progetti, fini, ideali), ma al centro deve esserci un unico pensiero, un solo ideale, un solo sogno: lo Scopo.

È a questa condizione che daremo di volta in volta significato e coerenza alla nostra Vita.

Non è proibito all'inizio avere la mente piena di idee e di progetti, anzi serve, ma bisogna ricordare che si può costruire qualcosa di solido partendo unicamente da una solida base, un luogo che sia punto centrale, *UNA BASE STABILE E FERMA*.

Pochi uomini e donne si alzano al mattino con un'ideale, una visione fondamentale, *REALE*, che guiderà la loro attività e il loro comportamento durante tutta la giornata.

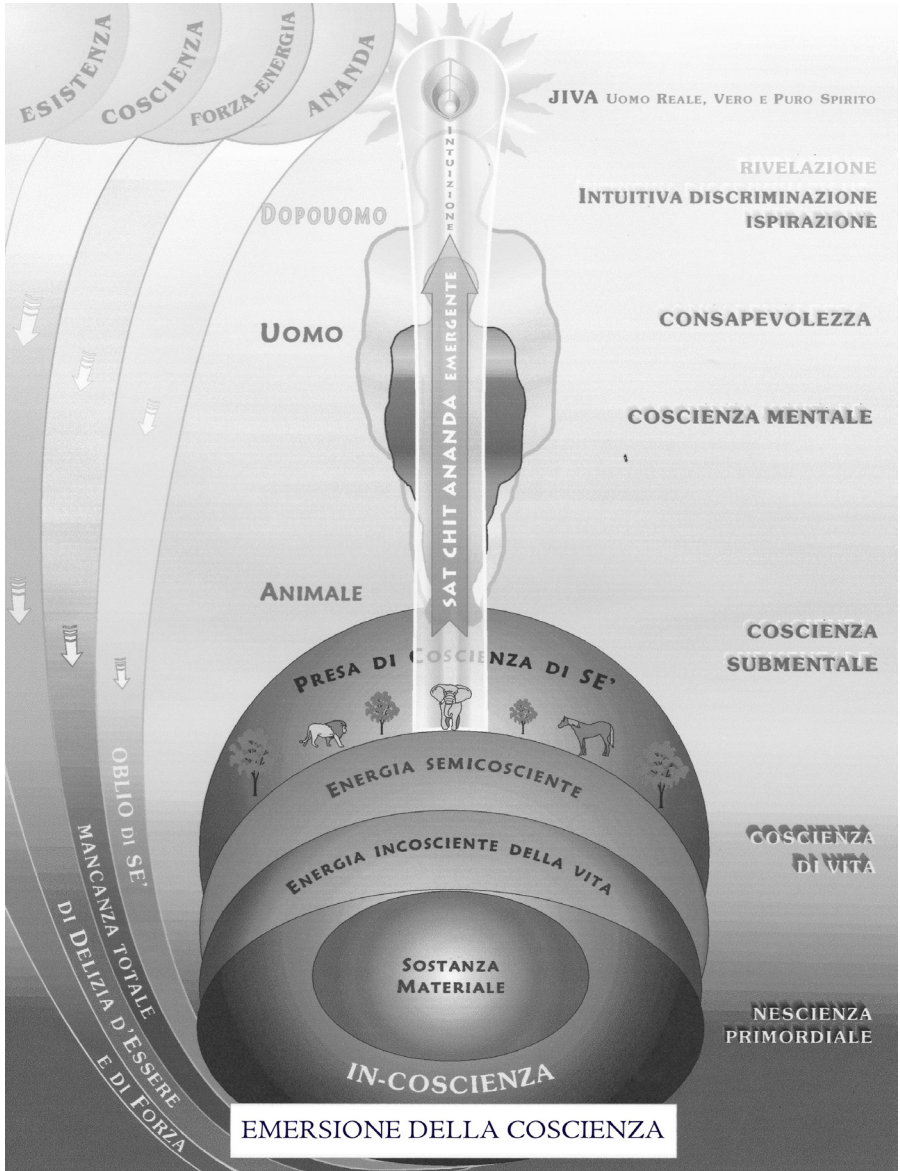


Immagine tratta da Aghni, "Terre e Cieli dell'Aldilà"

Lume V
Musica e Mente
3 Aprile 2016

Nell'umana natura, come fosse un pungolo, soggiace un'Eterna condizione di insoddisfazione. Uno stato interiore che ricerca instancabilmente una condizione, una perfezione, una ricerca essenziale che possa generare, nell'evolvere, Pace e Quietè.

Uno stato interiore che, seppur vivendo nella dinamicità del mondo esteriore, rimanga al centro nonostante vada oltre il consueto e l'ordinario.

Nasciamo per divenire questo stato, per evolvere, per perfezionarci e trovare una condizione essenziale che si riveli Unità e Amore.

Il Lavoro su di sé si rivela la base di questa Unità, anche se ancora poco compreso, e può dare spinta e volontà alla continuazione del processo Evolutivo e collettivo in essere.

L'unica condizione richiesta in questo passaggio è una totale immersione in questa insoddisfazione, quell'eterna mancanza a cui tutti noi interiormente siamo chiamati a rispondere.

Rispondere alla chiamata equivale ad intraprendere un viaggio.

È come essere su un transatlantico che attraversa uno sconosciuto oceano di mezzo, per condurci a scoprire chi siamo, da dove veniamo e perché siamo in cammino; tuttavia per ora anche se si sale sull'albero maestro della nave non si scorge alcun lembo di terra: solo orizzonti immaginabili e possibili.

Indice

Prefazione	5
Indicazioni stradali la Guarigione del Mondo	8
Indicazioni per il Ricercatore	9
Lume I - Albori Coscienti: passaggi invernali	11
Lume II - Destino e Fato: lo Scopo	17
Lume III - Trapasso in Ascolto	23
Lume IV - Possibilità: Necessità possibile	27
Lume V - Musica e Mente	29
Lume VI - Fegato Cosmico e Cerchio Yatromantico	35
Lume VII - Obbedienza e Sottomissione	43
Lume VIII - Nuovi Orizzonti	49

Lume VIII - Apertura Cosciente	53
Lume X - Divenire un Recipiente	57
Lume XI - Sostanza e Lavoro	61
Lume XII - Il Vero Maestro	69
Biografia dell'Autore	75

La tavola che hai tra le mani fa parte di una collana di tredici volumi dal titolo *Archetipi in Movimento*, di seguito elencati.

Archetipi in Movimento

Tavola I - Evoluzione della Coscienza. Educazione Integrale

Tavola II - Legge del Tre. Materia, Psiche, Spirito

Tavola III - Karma e Dharma. Libertà e Vita

Tavola IV - Essere Psicico. L'Anima

Tavola V - L'illusione dell'Io. Ego e Personalità

Tavola VI - Scienza Iniziatica. L'Alchimia dell'Essere

Tavola VII - L'Amore di Sé. Padronanza e Potenza

Tavola VIII - La Madre Divina. L'Amore Universale

Tavola VIII - Relazione Essenziale. Coppia e Sessualità I

Tavola X - Relazione Essenziale. Coppia e Sessualità II

Tavola XI - Lavoro su di Sé. Pratica I

Tavola XII - Lavoro su di Sé. Pratica II

Tavola XIII - La Via Solare. Porte e Passaggi